

Rovigo - 10 giugno 2022

Venti anni dal Regolamento (CE) n. 178/2002

Marianita Gioia

L'etichettatura dei prodotti alimentari nel reg. 178/02: dall'informazione all'educazione del consumatore.

Food labelling in the reg. no 178/02: from information to consumer education.

ABSTRACT

Oggi giorno, la nozione di sicurezza alimentare ricomprende non soltanto prodotti sicuri ma anche salutari in una prospettiva più ampia che investe tutto il pianeta. La presentazione degli alimenti a cui è dedicato l'art. 16 del reg. 178/02 rappresenta, quindi, uno dei temi centrali della legislazione alimentare europea che mira ad essere un punto di riferimento internazionale nell'orientare le scelte alimentari allo scopo di raggiungere la salute globale attraverso l'approccio olistico *One Health*. L'etichettatura dei prodotti alimentari rientra nel quadro sistematico delineato dal legislatore europeo con il reg. 178/02 ma in questi 20 anni ha subito una costante evoluzione tuttora in atto alla luce delle modifiche normative che saranno apportate nei prossimi mesi in attuazione della *Farm to Fork Strategy*. Per rendere la filiera sostenibile e per rispondere alle nuove esigenze emerse con la pandemia, la Commissione europea ha indicato nell'etichettatura nutrizionale uno strumento per informare e tutelare i consumatori orientandoli verso stili di vita più sani.

L'etichettatura viene pensata, così, non più solo come uno strumento di informazione che accompagna il prodotto nel tragitto "*from farm to table*" e che non deve trarre in inganno i consumatori ma è chiamata a rivestire anche una funzione pedagogica. Tale visione può comportare dei rischi connessi all'eventuale adozione in Europa di un sistema di etichettatura nutrizionale fronte pacco obbligatorio in tutti gli Stati membri e per tutte le categorie di prodotti. La difficile e discussa scelta tra il *Nutri-score* e il *Nutrinform Battery* quali modelli di riferimento presenta problematiche e criticità che investono diversi ambiti e questioni di tipo giuridico-economico da non ignorare o sottovalutare.

Nowadays, the notion of food safety includes not only safe but also healthy products in a broader perspective that covers the entire globe. The presentation of food, to which art. 16 of reg. no 178/02 is dedicated, represents one of the central themes of European food legislation which aims to be an international reference point in orienting food choices in order to achieve global health through the holistic *One Health* approach.

Food labelling is part of the systematic framework outlined by the European legislator with reg. no 178/02, but in these 20 years it has undergone a constant evolution that is still ongoing in the light of the regulatory changes that will be made in the coming months to implement the *Farm to Fork Strategy*. To make the supply chain sustainable and to satisfy the new needs that have emerged with the pandemic, the European Commission has indicated nutritional labelling as a tool to inform and protect consumers by directing them towards healthier lifestyles.

Labelling is no longer seen only as an information tool that accompanies the product "*from farm to table*" and must not mislead consumers but must also have an educational function. This vision may entail risks connected with the possible adoption in Europe of a front-of-pack nutritional labelling system that would be mandatory in all member states and for all product categories. The difficult and controversial choice between the *Nutri-score* and the *Nutrinform Battery* as reference models presents problems and critical points that involve various areas and legal-economic issues that should not be ignored or underestimated.